



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA SVILUPPO EDILIZIO
SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI
(Via Balbi, 5 – tel. 010/209.51308)

DETERMINA N. DEL

IL DIRIGENTE

- PREMESSO** che si rende necessario provvedere all'esecuzione dei lavori concernenti l'esecuzione di prove di pulitura preventive e di approfondimento diagnostico relativamente al progetto di "Restauro e risanamento conservativo degli apparati decorativi degli ambienti monumentali di parte del piano nobile, atrio e scalone di Palazzo De Ferrari-Chiavari-Belimbau);
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. in base al quale è possibile procedere mediante affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000;
- VISTO** l'art. 9 della legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni e le direttive organizzative impartite dall'amministrazione in materia di pagamenti recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 modificato dal D. lgs. 192/2012;
- VISTO** il Regolamento Generale in quanto applicabile;
- VISTO** il D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA** la determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008;
- VISTE** le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTE** le Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 e aggiornate al d.lgs.

56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017; il D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile;

- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 4151 del 01.12.2016 ed in vigore dal 01.01.2017;
- CONSIDERATO che l'importo presunto del corrispettivo per l'incarico di cui sopra, considerata l'entità e la complessità delle prestazioni, risulta inferiore a 40.000,00 euro;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, che stabilisce la facoltà per le Stazioni Appaltanti di avviare le procedure negoziali al di fuori delle piattaforme elettroniche qualora l'importo a base di gara risulti inferiore a € 5.000;
- VISTA la richiesta di offerta inviata tramite PEC in data 15/07/2019 all'operatore economico indicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona quale operatore economico particolarmente qualificato, esperto in materia di restauro dei Beni Culturali, abilitato all'esercizio della professione di restauratore di Beni Culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e s.m.i., iscritto nel settore 2 dell'elenco approvato con DGER n. 51 del 07/06/2019:
- Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.S. di M. Piatti & C. (Dott.ssa Monica Piatti), Viale Brigate Partigiane 10/4 – 16129 Genova – PI: 02753670104 – pec: restco@pec.cgn.it;
- CONSIDERATO che, entro il termine stabilito, è pervenuta l'offerta (assunta a prot. n. 50154 del 18/07/2019) della Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.S. di M. Piatti & C. (Dott.ssa Monica Piatti), Viale Brigate Partigiane 10/4 – 16129 Genova – PI: 02753670104 – pec: restco@pec.cgn.it, per un importo di € 4.850,00, di cui € 250,00 per oneri della sicurezza (oneri previdenziali ed assistenziali se dovuti ed IVA esclusi);
- CONSIDERATO che l'offerta presentata da Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.S. di M. Piatti & C. (Dott.ssa Monica Piatti) è stata ritenuta congrua dal RUP rispetto all'entità delle prestazioni;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è facoltà dell'amministrazione, in casi specifici, non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.-
- CONSIDERATO quanto previsto dalla Delibera ANAC 140 del 27/02/2019 che chiarisce che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;
- CONSIDERATO che la prestazione sarà liquidata in un'unica soluzione, previa attestazione di regolare esecuzione. Si precisa che trattandosi di lavoro realizzato nell'ambito della Convenzione Quadro fra Università degli Studi di Genova e il Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'affidamento all'Università delle funzioni di Stazione Appaltante per il restauro del piano nobile e dell'atrio di Palazzo Belimbau a valere su fondi stanziati dal ministero infrastrutture e trasporti sottoscritta in data 13.11.2018, il pagamento della prestazione verrà effettuato dal Provveditorato OO.PP.-
- PRECISATO che:
- con l'esecuzione del lavoro di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare la seguente esigenza: esecuzione di prove di pulitura preventive e di approfondimento diagnostico relativamente al progetto di "Restauro e risanamento conservativo degli

apparati decorativi degli ambienti monumentali di parte del piano nobile, atrio e scalone di Palazzo De Ferrari-Chiavari-Belimbau);

- il contratto ha per oggetto: (28/2019 ASE) Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dei lavori concernenti l'esecuzione di prove di pulitura preventive e di approfondimento diagnostico relativamente al progetto di "Restauro e risanamento conservativo degli apparati decorativi degli ambienti monumentali di parte del piano nobile, atrio e scalone di Palazzo De Ferrari-Chiavari-Belimbau". CUP: D33I17000130001 - CIG: Z33293F774;

DETERMINA

1. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'esecuzione di prove di pulitura preventive e di approfondimento diagnostico relativamente al progetto di "Restauro e risanamento conservativo degli apparati decorativi degli ambienti monumentali di parte del piano nobile, atrio e scalone di Palazzo De Ferrari-Chiavari-Belimbau). CUP: D33I17000130001 – CIG: Z33293F774;
1. considerato che l'importo di detto affidamento è inferiore a € 5.000,00 si è proceduto alle verifiche di cui al punto 4.2.2. delle linee guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Tuttavia si precisa che si proseguirà l'accertamento dell'assenza di motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- Laddove all'esito del controllo emergesse il difetto dei requisiti in questione la Stazione Appaltante, in attuazione di espressa previsione contrattuale, procederà alla risoluzione del contratto, alla segnalazione del fatto alle competenti autorità e ad ANAC, e non si procederà al pagamento dei corrispettivi se non in riferimento alle prestazione già eseguite;
2. di affidare, per le ragioni espresse nelle premesse e a garanzia di efficienza e tempestività, il lavoro suddetto alla Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.S. di M. Piatti & C. (Dott.ssa Monica Piatti), Viale Brigate Partigiane 10/4 – 16129 Genova – PI: 02753670104 – pec: restco@pec.cgn.it, per l'importo di euro di € 4.850,00, di cui € 250,00 per oneri della sicurezza (oneri previdenziali ed assistenziali se dovuti ed IVA esclusi);
3. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante scambio di corrispondenza;
4. il Rup è individuato nell'Arch. Mauro Maspero.

IL DIRIGENTE
Arch. Mauro Maspero